



I Contemporanei leggono i Classici

Baudelaire, un solitario innamorato della folla

GIOVEDÌ 1 FEBBRAIO, ORE 18.30, CASA MANZONI, VIA MORONE 1, MILANO



Giovedì 1° febbraio alle ore 18.30, vi aspettiamo a Casa Manzoni, per il primo appuntamento del ciclo “I Contemporanei leggono i Classici”. Questa serie di quattro incontri nasce dalla collaborazione con il Centro Nazionale Studi Manzoniani e i Meridiani Mondadori che, dopo quasi mezzo secolo, ripubblicano alcuni autori in un’edizione ampliata e con una nuova veste grafica.

Appassionati lettori di classici, inizieremo con le *Opere* di Charles Baudelaire (2023), che lo scrittore Alessandro Piperno, direttore della collana, docente e studioso di letteratura francese, rileggerà anche alla luce della loro attualità. Baudelaire è stato poeta, scrittore, critico letterario, critico d'arte, giornalista, filosofo, aforista, saggista e traduttore. Morto a quarantasei anni è come se avesse vissuto un millennio intero e sperimentato tutte le contraddizioni possibili. Come ha scritto Piperno, “la sua intelligenza, a volerla proprio definire, si esprime nell’inesausto spirito di contraddizione”. Reazionario e rivoluzionario, cristiano e ateo, realista e sognatore, tradizionalista con una passione sfrenata per il moderno, misantropo innamorato della folla.

Nel confronto fra “Victor Hugo, sommo versificatore dall’intelligenza un po’ troppo convenzionale, e Paul Valéry i cui versi, splendidamente scolpiti, sembrano pagare dazio a un eccesso di consapevolezza”, Baudelaire si staglia al centro: fu un genio visionario inseguito da una coscienza analitica che non gli dava tregua.

L’incontro, in presenza, sarà corredato da splendide immagini e sarà trasmesso anche in streaming sul nostro canale YouTube.